

DIARIO VIAGGIO IN CAMPER IN  
SLOVENIA  
DAL 15/06/2009 AL 23/06/2009  
( 9 giorni)

Equipaggio:

Mezzo = Camper Mc Luis Steel  
Margherita = figlia - autista e tuttofare  
Elena = mamma - passeggera  
Paolo = papà - passeggero  
Kytty = cagnolina di Margherita (più gatto che cane)



il Camper Mc Luis Steel

ITINERARIO:

15/05

Bolzano – Nova Gorica

16/05

Nova Gorica – Umago – Lipica

17/05

Lipica – Postumia – Prediama – Lubiana

18/05

Lubiana

19/05

Lubiana – Otocec – Sentjernej - Catez Terme

20/05

Catez Terme – Celie – Maribor – Rogaska Slatina Terme

21/05

Rogaska Slatina – Bled

22/05

Bled – Kranjska Gora – Kobarid – Nova Gorica

23/05

Nova Gorica – Bolzano

Totale : km 1.800.-

SPESE:

Carburante = € 200,00

Vignetta autostrada Slovenia = € 35,00

Autostrada Italiana = € 41,00

Vitto (spesa supermercato) = € 90,00

Biglietti entrate vari = € 130,00

Totale complessivo = € 496,00

15/05

1° GIORNO ( BOLZANO – NOVA GORICA)

Alle 10:30 carica di tutte le vettovaglie, mamma, papà e kytty. Oddio quanti bagagli!!!! Mamma esagera sempre ! Alle 11 finalmente si parte. Prendiamo l'autostrada non c'è molto traffico un po' di camion ma è normale essendo giorno feriale. All'autogrill di Affi ci fermiamo per pranzare. Si cucina in camper: una buona pastasciutta al ragù fatto in casa. Mamma mangia in bianco causa indisposizione avuta giorni fa.

Si riparte e a Verona imbocchiamo l'autostrada verso Trieste.

Il tempo è così così un po' nuvoloso e qualche goccia d'acqua.

All'area di sosta di Gonars ci fermiamo per fare acqua al serbatoio ma l'attacco della pompa non va.

Si prosegue verso la Slovenia.

Alle 17 si arriva a Nova Gorica e sotto una pioggia torrenziale andiamo al supermercato a fare le spese. Troviamo poi un parcheggio vicino ad un grande prato, sistemiamo le cose nel camper, facciamo i letti (mamma ha dimenticato le lenzuola!!!) stasera si cena (minestrina puaaa...) e si dorme qui.



Nova Gorica

16/05

2° GIORNO (NOVA GORICA – UMAGO – LIPICA)

Ci svegliamo in una bella giornata di sole che per tutto il resto della vacanza non ci abbandonerà mai. Dopo una buona colazione in allegria si fa carburante, carico dell'acqua e si riparte. Prendiamo la strada statale che da Nova Gorica va verso Duino, un bell'itinerario tra colline e sopra Monfalcone si intravede il mare e dopo aver imboccato l'autostrada verso Trieste arriviamo di nuovo in Slovenia costeggiando il mare fino a Porto Rose. Da lì proseguiamo verso il confine croato fino a Umago. Troviamo un bel parcheggio all'ombra di un parco e vicinissimo al mare. Mentre mando mamma e papà a fare una passeggiata preparo il pranzo. Oggi bracciole e patate arrosto! Il mare è uno spettacolo kytty vorrebbe andare in acqua ma non è il caso! Dopo un buon riposino si riparte per tornare di nuovo indietro verso la Slovenia e la meta è Lipica.

Lipica è una grandissima tenuta slovena dove allevano i famosi cavalli lipiziani. La tenuta è uno spettacolo nel verde, c'è anche un bellissimo campo da golf. Ci parcheggiamo sempre nel verde e dopo la cena una partitina a carte con papà poi tutti a nanna, domani altra meta.



Umago - Croazia



mamma e papà a Umago fotografati dal camper



Lipica

17/05  
3° GIORNO (LIPICA – POSTUMIA – PREDIAMA – LUBIANA)

Si riparte alla volta di Postumia. Autostrada da Sezana a Lubiana. Arriviamo a Postumia verso le 10:30. Comperiamo i biglietti di entrata per le grotte e alle 11 si entra. Il primo tragitto si fa in trenino (circa 1 km) le rocce della grotta sono così basse che sembra tocchino la testa ma è solo un'impressione. La temperatura interna è di 8 gradi ma siamo ben equipaggiati. Il resto del percorso si fa a piedi (circa 2 km) ma non ti accorgi nemmeno per la bellezza che hai intorno. Stalattiti e stalagmiti in quantità industriale, enormi e piccole colori bianco, ocra e verde, piccoli laghetti, grotte che sembrano piazze. La guida dice che ci vogliono cento anni per formare 5 cm di stalattite, non si osa pensare quanti milioni di anni hanno queste che vediamo. Siamo divisi in gruppi per nazionalità e naturalmente come sempre gli italiani si distinguono dal casino che fanno!! Alle 13 si finisce il giro e uscendo notiamo un ristorante all'aperto dove su di un grill gira un invitante maialino. Decidiamo di mangiare ed è molto buono!! Il prezzo è contenuto (35,00 € in tre)

Torniamo al camper dove troviamo kytty che ci fa le feste per il ritorno. Riposino e si riparte alla volta di Prediama per vedere il famoso castello nella roccia. Lo guardiamo dall'esterno, abbiamo camminato anche troppo per oggi!

Si riprende l'autostrada verso Lubiana, intorno solo tanto verde, ordine e tranquillità. Arrivo a Lubiana, ci dirigiamo verso il campeggio Resort Lubiana che troviamo subito, sarà l'unica sosta in campeggio del viaggio fatto tutto in sosta libera. Il campeggio è bello e ombreggiato, troviamo un posto vicino ai servizi docce ecc.ecc. Domani visiteremo Lubiana per stasera solo riposo.



trenino delle grotte di Postumia



stalattiti e stalagmiti nelle grotte di Postumia



stalattiti e stalagmiti nelle grotte di Postumia



Il castello di Prediama nella roccia



campeggio Resort di Lubiana

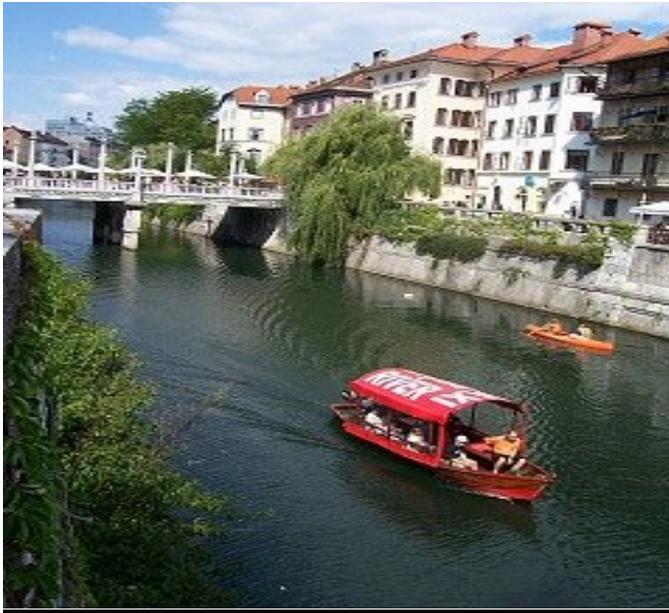
18/05

4° GIORNO (LUBIANA)

Fuori dal campeggio c'è la fermata del bus nr.6 che porta in centro. Vediamo già dal viaggio in bus che Lubiana deve essere una bella città e infatti è proprio così. C'è un castello che la domina e il fiume Drava che l'attraversa. Ci sono dei battelli che fanno fare dei giri turistici e allora ne prendiamo uno, è molto caldo e il battello va lentissimo chiediamo di accelerare almeno per avere un po' d'aria. Non è stato un giro molto entusiasmante perciò scesi ci avviamo a piedi per vedere meglio la città. E' piena di giovani, infatti c'è una famosa università. Comunque tutto è molto tranquillo e non stressante, poco rumore e sempre tanto verde. Sul fiume in centro ci sono i famosi tre ponti accostati. Ci fermiamo a mangiare pranzo in un ristorantino pagando per tre la modica somma di 19 euro. Siamo un po' stanchi anche per il caldo e decidiamo di tornare al campeggio dove ci riposiamo, facciamo le docce, la mamma il bucato e stendiamo un filo fuori dal camper per appenderlo. Sembriamo degli sfollati!!! Cena e nanna in previsione del viaggio di domani.



Lubiana i tre ponti



giro in battello a Lubiana



Il castello che domina la città di Lubiana

19/05

5° GIORNO (LUBIANA – NOVO MESTO - OTOCEC – SENTJERNEJ - CATEZ TERME)

Si riparte dopo colazione e dopo aver svuotato i vari serbatoi e fatto acqua. Passiamo per Novo Mesto bellissimo paese e arriviamo a Otocec e avvistiamo subito il bellissimo castello contornato da un fiume immerso nella natura più verde che c'è. Nel castello hanno fatto un hotel di lusso ma il parco si può visitare e allora con kytty al seguito facciamo una passeggiata. Nel fiume calmo ci sono anatre con gli anatroccoli il prato curato, le panchine per sostare in tutta calma e tranquillità...veramente un paesaggio fiabesco. Si riparte, ora la meta è Sentjernej ci sono una certosa e un agglomerato di case antichissime mantenute originali nel tempo.

Arriviamo in un bel parcheggio all'ombra di alberi, vogliamo visitare subito le case ma c'è una scolaresca e allora decidiamo di andare a vedere prima la certosa in attesa che la scolaresca finisca la visita. La certosa è tutta recintata da un muro, non si può entrare perché c'è ancora un monastero di clausura abitato ma possiamo visitare la chiesa romanica (abbastanza spoglia). Torniamo al camper, decidiamo di fare pranzo, una buona pasta alla carbonara. La scolaresca è partita e allora visitiamo le case. Sono state mantenute come un tempo, i tetti di paglia e gli interni come erano una volta. Muri anneriti, forno aperto a legna, camere da letto con i materassi di foglie di granturco, suppellettili varie, una vero paesino antico. Nell'esterno ci vengono incontro degli animali: un fiero gallo, il cane, una capra con il suo piccoletto nato da tre giorni (bellissimo sembra un bambi), il maiale e il maschio della capra. La ragazza che fa da custode ci dice che nel giorno del parto gli animali erano tutti intorno alla capra e che al cane sono perfino cresciute le mammelle, si sente mamma pure lei e cerca di allattare la piccola capretta!!! Un paesaggio che ti fa voglia di restare e vivere semplicemente come era una volta. A malincuore si riparte la meta finale di oggi è Catez. Arriviamo e troviamo posto in mezzo ad un prato sotto i salici piangenti...una pace e un verde che non si può raccontare. Riposiamo, il papà dorme in camper, io mamma e kytty ci sediamo sulla coperta nel prato a chiacchierare. Poi facciamo un giro, ci sono le terme con le piscine all'aperto e la gente fa il bagno e prende il sole. Ci sono negozi di tutti i tipi, ci sediamo al bar e mangiamo un buon gelato che soprattutto il papà gradisce. Poi ci spostiamo in un altro parcheggio per la notte.



Novo Mesto



Otocec panoramica del castello



Otocec castello



la certosa di Sentjernej



la casa antica di Sentjernej



mamma capra con il piccolo nato da tre giorni



il fiero gallo



i custodi e gli animali



Catez le terme

20/05

6° GIORNO (TERME DI CATEZ – MARIBOR – ROGASKA SLATINA)

Dopo la solita buona colazione con il caffè d'orzo della mamma si riparte. Facciamo tutta strada statale fino a Celje, il paesaggio è da mozzare il fiato, colline, pianure, verde intenso, paesini da fiaba, castelli, pulizia, ordine e tranquillità regnano ovunque. La strada fino a Celje affianca il fiume Sava, è un susseguirsi di boschi, castelli che si intravedono, ad ogni curva c'è una meraviglia. A Celje imbocchiamo

l'autostrada che ci porta a Maribor famosa località sciistica e sede di campionati del mondo. La città è molto bella e attraversando un ponte intravediamo un bel lungofiume dove decidiamo di trovare un parcheggio. Siamo fortunati e ci fermiamo a mangiare. Mando i mamma e papà con kytty a fare una passeggiata e intanto preparo il pranzo. Nel fiume (Drava) ci sono dei cigni, tantissimi, e dopo pranzo usciamo e gettiamo del pane vecchio, c'è l'assalto. Siamo un po' stanchi dal viaggio e allora si parte verso la meta serale: Rogaska Slatina (terme). Dopo un po' di peripezie causa la strada diretta che è chiusa riusciamo ad arrivare, di nuovo un bel parcheggio nel verde delle terme. Facciamo un bel giro e mangiamo il solito gelato, ovunque pace e tranquillità nonché un tempo sempre magnifico. Si mangia cena e a letto presto, domani ci aspetta la tappa più lunga.



castello sulla via per Celje



castello sulla via per Celje



paesaggio verso Celje



bel paesino verso Celje



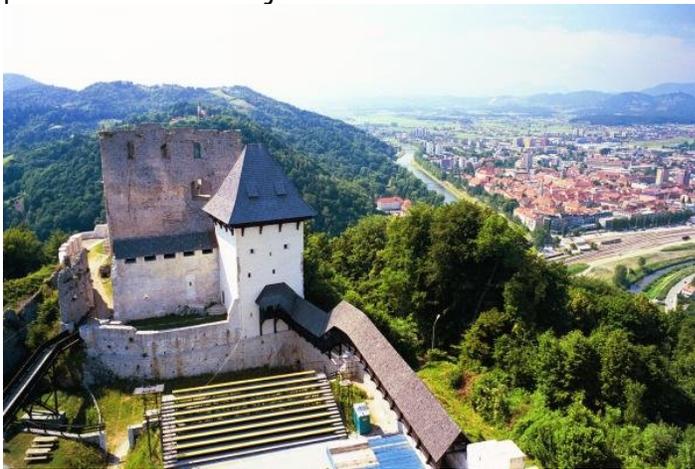
pianure e colline verso Celje



paesaggio di vigne verso Celje



pianura verso Celje



Celje



chiesetta sulla via per Maribor



Maribor e il fiume Drava



i cigni nel fiume Drava a Maribor visti dal camper



Rogaska Slatina (terme)

21/05

7° GIORNO (ROGASKA SLATINA – LAGO DI BLED)

Il papà cerca sempre di dormire più tardi che può, ma alle 9 gli diamo la sveglia e dopo la solita squisita colazione si parte, meta: Bled e il famoso lago nel parco del Triglav. Nel tragitto fino a Bled ammiriamo il solito meraviglioso panorama che ci circonda, il verde non stanca mai.

Papà e mamma si alternano per sedersi vicino alla guidatrice, kytty in questo viaggio è stata buonissima, certe volte ci dimenticavamo che ci fosse da quanto è stata brava!! Passiamo in autostrada vicino a Lubiana e poi si prosegue. Arriviamo a Bled nel pomeriggio dopo la sosta pranzo in un'area attrezzata dell'autostrada, abbiamo parcheggiato sotto gli abeti e mangiato nel camper.

Troviamo a Bled il solito parcheggio nel verde e decidiamo di andare a vedere il lago e il paesaggio che ci circonda. Una meraviglia! Sopra il lago domina un castello e in mezzo al lago c'è un'isoletta con una chiesa con le campane che ritoccano ogni ora, il tutto circondato dalle montagne del parco del Triglav. Solito gelato e poi si decide di mangiare al ristorante sulla terrazza panoramica sul lago.

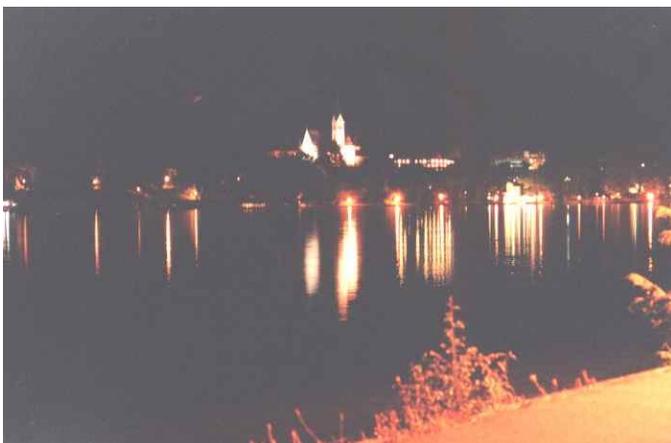
Ordiniamo i calamari alla griglia altra specialità slovena. Sono squisiti, persino la mamma, alla quale il pesce non piace molto, se li mangia con gusto! Piano piano si ritorna al camper per dormire, domani ultima tappa prima del rientro a casa.



lago di Bled con isoletta



il castello che domina il lago di Bled con intorno le montagne ancora innevate



lago di Bled di notte

22/05

8° GIORNO (BLED – KRANIJSKA GORA – TARVISIO – KOBARID – NOVA GORICA)

Sempre in una splendida giornata di sole si parte verso l'ultima tappa che ci porterà, dopo aver visto Kranjaska Gora, di nuovo in Italia a Tarvisio per poi rientrare in Slovenia e accerchiare il parco del Triglav. Salire direttamente sul Triglav sarebbe stata un'impresa visto che la strada si innerpica fino a 2600 mt e ci sono 40 tornanti!!!

Kranjaska carina, altra stazione sciistica famosa, il paesaggio come il solito molto suggestivo oltretutto ora siamo in mezzo alle Alpi. A un tiro di schioppo c'è l'Austria. Arriviamo a Tarvisio e prendiamo la strada che porta fino a Kobarid (Caporetto). Dopo una salita c'è una discesa abbastanza paurosa (soprattutto per la mamma) visto che stanno lavorando sulla strada e non ci sono parapetti, in effetti guardando sotto c'è un brutto strapiombo. Ci mettiamo a cantare canzoni di montagna così ci si distrae e si sta allegri. Prima di arrivare a Kobarid ammiriamo il paesaggio che curva dopo curva ci fa dire meraviglie. Anche una cascata ci appare all'improvviso. Questo parco del Triglav è molto suggestivo. Dopo questa discesa con il 15% di pendenza arriviamo a Kobarid, vogliamo visitare il famoso museo della I guerra mondiale, purtroppo tutte le strade del paese sono chiuse al traffico (non si capisce perché) perciò la visita al museo salta. E' quasi ora di pranzo e alla cieca prendiamo una strada per vedere dove ci porta, dopo pochi km arriviamo in un grande prato con un albero che ci fa ombra e decidiamo di mangiare. I contadini che passano ci suonano il clacson per salutarci. Bisogna dire che gli sloveni sono un popolo molto amabile, ovunque abbiamo trovato persone che quando avevamo bisogno di informazioni sono sempre state molto gentili e disponibili. Non abbiamo avuto nessun problema per il cane, in ogni luogo è stato accettato, eccetto nelle grotte di Postumia. Dopo il riposino pomeridiano si prosegue, decidiamo di fare l'ultima sosta notturna a Nova Gorica.

Scendendo costeggiamo il fiume Isonzo che in Slovenia si chiama Soca, ha un colore smeraldo pazzesco, mai visto un fiume di quel colore. Arriviamo stanchi ma felici a Nova Gorica.

Parcheggiamo nel posto del primo giorno e dopo la cena nanna.



immagini dal parco del Triglav



immagini dal parco del Triglav



immagini dal parco del Triglav



immagini dal parco del Triglav



cascata nel parco del Triglav



cascate nel parco del Triglav



fiume Soca o Isonzo color smeraldo



fiume Isonzo

23/05

9° GIORNO (NOVA GORICA – BOLZANO)

Purtroppo la vacanza è finita, oggi si rientra e dopo aver fatto spesa al supermercato di Nova Gorica (la mamma vuole comprare lo speck sloveno!!) e il pieno di carburante (in Slovenia costa molto meno) si parte. Uscendo da Nova Gorica si vede anche Gorizia che è attaccata. Imbocchiamo l'autostrada Trieste-Venezia e a Padova andiamo per la Valsugana dove a Bassano ci fermiamo a comprare (per la gioia del papà) una cassetta di ciliegie che vengono vedute dai contadini a bordo strada. Ci fermiamo di nuovo per il pranzo e poi tutta una tirata fino a Bolzano dove scarico mamma papà e i bagagli.



Gorizia

E' stato un viaggio intenso e meraviglioso, non solo per il paesaggio della Slovenia, ma soprattutto per la compagnia.  
24/05/2009